

terò qui avanti. Fu presa. Ave : 120, 6, 18. Et fo suspesa per sier Hironimo da Pexaro, savio a terra ferma.

Fu poi posto, zerca le galie de viazi, una parte, *videlicet* messe sier Hironimo Trun savio ai Ordeni : che 'l capitano de le galie di Baruto sia confinà in galia a di 8 de questo, parti a di 10, la conserva a di 12, soto pena etc. *Item*, le galie de Alexandria el capitano sia confinà a di 12, parti a di 14, poi la conserva zorni . . . da poi, soto pena etc. Et habbino muda quelle de Baruto zorni 15 poi zonte a Baruto, et quelle de Alexandria zorni 20 poi zoute in Alexandria; et sia scritto al proveditor Pexaro de l'armada, le acompagni fino vadino secure, et in Cipro fazi acompagnar le galie a Baruto da le do galie è a quella ixola.

Et a l'incontro, sier Marco Bembo et sier Vincenzo Barozzi savi ai Ordeni voleno : a di 5 el capitano di Baruto sia confinà, et a di 15 el capitano de Alexandria, et partino a di 18, et vadino con le mude li fo date, et non sia scritto in Cipro le do galie si movi. Andò le parte : 9 non sincere, 5 di no, 34 de do Savi, 129 del Trun. Et questa fu presa.

Fu posto, per li Savi del Consejo et Terra ferma, che a Giacomo Pocopanni contestabile in Crema, qual ha 200 fanti, si ha portà ben, et per li meriti de Scipion suo padre li sia dà altri 100 fanti, sichè in tempo di guerra habbi 300. Ave : 162, 6, 7.

290 *Da Cividal di Austria, di sier Gregorio Pizamano, di 30 avosto.* Manda questo aviso. Referisse uno sicome è stato nel Cragno ad una terra dimandata Loch, distante da Lubiana miglia 15, donde parti a li 27 de l'istante, et ha inteso, siccome Nicolò da la Torre pur continuava la obsidion a la forteza de Zagabria, et era con persone 6 in 7 milia, et tutavia gli andavano gente del paese. Che la forteza era ben munita de gente et virtualia, et era uno capitano boemo che se ritrovò in Rhodi al tempo che si perse quella città, homo famoso ne la guerra. Che il vescovo di Zagabria era lontano miglia 10 con 5 in 6 milia persone, tra le quale erano 2000 et più cavalli et expectava, come si affermava, soccorso da turchi. Che era corso nel paese dell'archiduca, et havea brusatè molte ville, et fatti danni assai, *unde* Nicolò da la Torre per vendetta havea fatto brusar alcune ville del vescovo. Che in tutto il territorio del Cragno in gran diligentia si attende a batter le biave, et così le cavano de la paglia, così le conducono a le forteze, et è cosa insolita, perchè differiscono sempre il batter insino

apresso a Nadal; ma dicono dubitar del venire de turchi, et dicono assai di ciò. Che quelli di la forteza di Zagabria hanno ferito con uno arcobuso Bisternoeh capitano de le zernede et passatoli ambe le cosse, et dubitavasi de la sua vita molto.

Et licentiatò Pregadi restò Consejo di X con la Zonta per servirsi di alcuni depositi ubligati al Monte Novo, et fo contrasto et nulla fu fatto.

Fu inviato al campo questa sera ducati . . . milia.

Nota. Per via di Fontego di todeschi se intese, erano lettere di Viena, di 23 avosto. La copia di la qual, potendola haver, quivi la scriverò.

Fu posto, in questo Pregadi, per li Consieri, poi letto una supplication di sier Bernardin Justinian, qu. sier Marco, debitor di la Signoria nostra, che per do anni li sia suspeso il suo debito l'ha a le Cazude et Raxon Nuove, *ut in parte*. Fu presa. Ave : 164, 15, 4.

Fu posto, per li Consieri, Cal di XL et Savi : attento la gran fatiga ha Andrea Zio scrivano al Monte del subsidio, li sia concesso di tuor uno cogitor apresso di lui, per anni do proximi, con ducati 40 a l'anno, da esser pagati di danari di la Signoria nostra. Fu presa : 159, 36, 2.

*Da Urbino, fo lettere di la duchessa al suo orator qui, de . . . avosto.* Qual manda una lettera drizata a messer Francesco da li Cozi da Urbino, scritta a di 30 di avosto de . . . , per uno Simon de Micutio da . . . , qual dice ensi :

Honorando patron mio.

Ho hauto la ultima vostra de la qual con le solite gratissime parole me agiongete continue catene al collo etc. A vintitre ore del presente iorno arrivò qui un messo mandato a posta da mio figlio, et dice che lo exercito s'è levato tutto de li alloggiamenti che tenivano circa la Vesca et abrusciatoli sono andati attorno et a lo assedio de Spello; et *etiam* che lui intende per certo che domani ad qualche hora li comenzerano a dar la battaglia. Altro al presente non sento. *Valete*.

*Di campo da Cassan del proveditor zeneral Nani, di ultimo.* Come in quel zorno, il campo era passato di qua di Adda per il ponte, et quello disfatto et alozato a . . . ; et è restato di là il capitano zeneral et lui proveditor con alcune bandiere de fanti, oltra quelle deputate a la